

UNESCO

INCHIESTA SUI MONUMENTI DI

SEZIONE

SCHEDA

VENEZIA

PALAZZI

CS 30

ZONA

sestiere CASTELLO

parrocchia S.GIOVANNI IN BRAGORA

anagrafici 3701-3702-3703a

PALAZZO

nome in uso GRITTI

altre famiglie Cappello

PROPRIETÀ Provincia

ALLEGATI

piante 1/200 I° piano nobile

planimetria 1/1000 1

foto esterni n. 3

foto interni n.

VALUTAZIONE

categoria

B

superficie piano tipo mq. 430.-

superficie totale mq. 1.500.-

costo di primo intervento -

costo totale d'intervento L. 105.000.000.-

coordinatore della ricerca Prof. Arch. Piero Gazzola

responsabile di sezione Arch. Giorgio Bellavitis

ricercatore di zona Arch. Giuseppe Cristinelli

curatore della scheda Arch. Giorgio Bellavitis

data ottobre 1968

NOTE STORICHE

Gritti (P/49 - 11/236) poi Cappello Memmo (5/291); fa parte dell'antico Ospizio della Pietà, fondato nel 1346 da Pieruzzo d'Assisi (5/293). Oggi adibito all'Istituto Provinciale per l'infanzia S.Maria della Pietà.

OSSERVAZIONI

LOMBardesco, ornato con marmi policromi (principio del XV secolo) aveva affreschi di Giulio dal Moro veronese (5/293). Stemma dei Gritti con il verso: "LAUDA CRUCIS SIGNUM; VENIENT TIBI SINGULA FAUSTE" (11/236).

Facciata sulla calle interna con quadrifora lombardesca. A causa dei molti rimaneggiamenti subiti, l'organismo originario non è di facile ricostruzione. Si nota la configurazione a Serliana del Portale d'acqua, attribuibile ad intervento successivo alla prima costruzione.

Il palazzo mantiene verso il rio dei Greci o della Pietà il suo volto originario; all'interno gravemente compromesso da vistosi rimaneggiamenti effettuati pochi anni orsono per adeguarlo alla funzione attuale.

Pesante scalone a sbalzo al piano terra. Costituisce oggi un unico insieme funzionale con i contigui palazzi Pietà e Cappello Memmo.

Il palazzo si presenta in discrete condizioni tecnicostatiche, tuttavia, ritenendosi errata la destinazione attuale si auspica un intervento che lo porti a funzioni più consone.

- EDIFICIO LOMBARDESCO DEL 1400, IMPORTANTE PERCHE' LEGATO AI DUE PALAZZI GRITTI ADIACENTI CON I QUALI FORMA UN UNICO COMPLESSO.
- FABBRICA ARTICOLATA LUNGO UN SALONE DI m. 15,50 x 5 CHE SI INTERSECA CON UN ALTRO DI m. 16,20 x 3,80.
- AFFACCIAMENTO DEL LATO MAGGIORE SU RIO DEI GRECI, DEGLI ALTRI LATI SU CALLE E CORTILI PRIVATI.
- + BUONA LA CONSERVAZIONE STATICÀ, MA L'EDIFICIO HA SUBITO COMPLESSE E VARIE TRASFORMAZIONI CHE, PUR MANTENENDO INTEGRA LA FACCIAZA VERSO IL RIO, HANNO TRASFORMATO COMPLETAMENTE L'IMPIANTO ORIGINARIO.

UNESCO - INCHIESTA SUI MONUMENTI DI VENEZIA - SEZIONE PALAZZI



UNESCO - INCHIESTA SUI MONUMENTI DI VENEZIA - SEZIONE PALAZZI

INCHIESTA

La presente inchiesta ha principalmente lo scopo di fornire un primo grado di conoscenza sulla situazione di quella particolare categoria di edifici civili di Venezia classificabili come « Palazzi ».

QUALIFICA E RICERCA

Per decidere quando fosse appropriata la qualifica di « Palazzo » oltre a seguire la tradizione e la letteratura esistenti, mediante una completa ricerca sul terreno, si sono individuati quegli edifici che per la loro incidenza monumentale sull'ambiente, o per i caratteri canonici della loro struttura o per la preminenza del ruolo urbanistico, rappresentano i punti di forza delle qualità urbane di Venezia.

VALUTAZIONE

Il grado di approssimazione delle valutazioni che seguono è legato alla natura degli edifici che, essendo per la maggior parte di proprietà privata, sono difficilmente accessibili. L'accertamento diretto è stato comunque spinto al massimo consentito per l'interno e sempre effettuato per tutto l'esterno.

Per valutare le esigenze d'intervento, nello spirito di questa inchiesta, si sono considerati tutti quei fattori che concorrono a determinare non solo la conservazione, ma altresì la valorizzazione, e la corretta godibilità dell'immobile, nel quadro del recupero socio-urbanistico di Venezia. A parte i casi di primo intervento, si ipotizza sempre che l'intervento avvenga nel contesto di una progettazione completa e direzionata verso destinazioni d'uso precise.

CLASSIFICAZIONE

Per giungere a dati statisticamente confrontabili ed orientati in senso operativo, si sono raggruppati i palazzi di poche categorie, che al di là delle particolarità di ciascuno, presentano differenze di valutazione e d'intervento significative.

PREVISIONI DI SPESA

Il preventivo di massima del costo d'intervento è calcolato applicando un costo medio per metroquadro alla superficie totale del Palazzo.

La superficie totale è calcolata moltiplicando quella del piano tipo (al lordo delle murature e scale ed al netto di cavedi, cortili, poggioli e terrazze) per il numero dei piani.

PRIMO INTERVENTO

Qualora si ravvisi la necessità di intervenire con urgenza ai fini della conservazione dell'immobile, il costo relativo viene valutato a corpo ed indicato a parte.

COSTI ESCLUSI

Non sono compresi nel preventivo:

- 1) i costi di ristrutturazione interessanti i dintorni del Palazzo, valutabili solo nell'ambito di un piano di comparto o particolareggiato,
- 2) i costi per il restauro di stucchi, affreschi, teleri e simili. Per essi si rimanda alla stima della Soprintendenza alle Gallerie di Venezia.

CLASSIFICAZIONE DEI PALAZZI PER CATEGORIE D'INTERVENTO

A DEGRADATI

Edifici caratterizzati da gravi fenomeni di degenerazione conseguenti a prolungato abbandono, errata destinazione o grave incuria. L'intervento è ritenuto assolutamente urgente, con necessità di restauro totale e spesso di recupero della situazione generale (ricambio della proprietà, conversione d'uso, ristrutturazione urbanistica dell'intorno).

SPESA PREVEDIBILE L. 100.000 al mq.

B DESTRUTTURATI

Edifici caratterizzati da carenze strutturali in senso tecnico e tipologico, rispetto alla loro destinazione attuale, alle qualità architettoniche ed al loro ruolo urbanistico potenziale. L'intervento è ritenuto necessario per la riqualificazione di Venezia, ma non assolutamente urgente per la salvaguardia del Palazzo.

SPESA PREVEDIBILE L. 70.000 al mq.

C INADEGUATI

Edifici caratterizzati da insufficienze tecnologiche ed edilizie ed inadeguata manutenzione. L'intervento è auspicabile per rendere l'immobile attualmente godibile; poiché non prevede sostanziali modifiche delle qualità dello stesso, non si ravvisano motivi d'urgenza.

SPESA PREVEDIBILE L. 40.000 al mq.

D ADEGUATI

Edifici per i quali non si ravvisano motivi di intervento straordinario, sembrando sufficiente l'ordinaria manutenzione in atto.

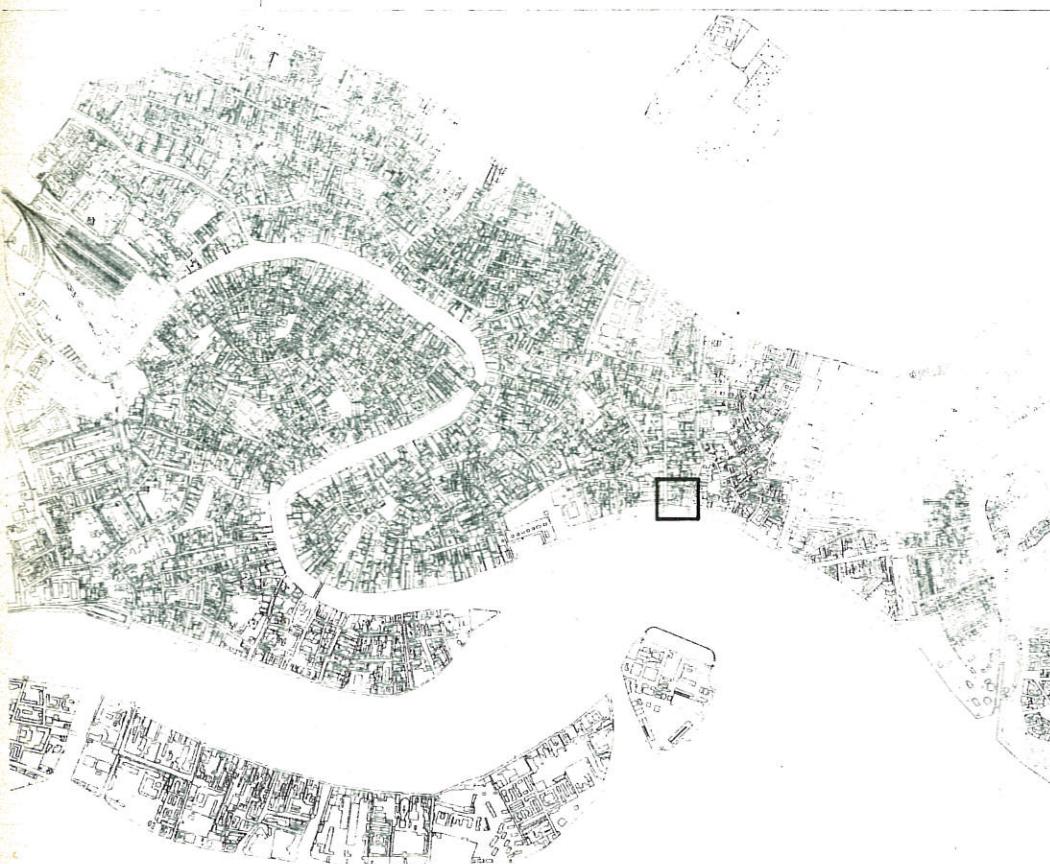
RIFERIMENTI ALLA BIBLIOGRAFIA PRINCIPALE

- 1) E. BASSI: Architettura del sei e settecento a Venezia - Ed. Scientifiche italiane - Napoli 1962.
- 2) COMUNE DI VENEZIA: Elenco degli Edifici Monumentali e dei Frammenti Storici ed Artistici della Città di Venezia - Ed. Ferrari - Venezia 1905.
- 3) G. I. FONTANA: Cento palazzi fra i più celebri di Venezia - Ed. Naratovich - Venezia 1865.
- 4) G. I. FONTANA: Venezia Monumentale - I Palazzi - Ed. Filippi - Venezia 1967.
- 5) G. LORENZETTI: Venezia e il suo estuario - Poligr. dello Stato - Roma 1963.
- 6) S. MURATORI: Studi per una operante storia urbana di Venezia - Poligr. dello Stato - Roma 1959.
- 7) P. MARETTO: L'edilizia gotica veneziana - Poligr. dello Stato - Roma 1960.
- 8) F. SANSOVINO: Venezia città nobilissima et singolare - Ed. Filippi - Venezia 1968.
- 9) G. TASSINI: Curiosità Veneziane - Ed. Filippi - Venezia 1964.
- 10) G. TASSINI: Edifici di Venezia distrutti o volti ad uso diverso - Tipogr. Cecchini - Venezia 1885.
- 11) G. TASSINI: Alcuni palazzi - Tipogr. Fontana - Venezia 1879.
- 12) E. R. TRINCANATO: Venezia Minore - Ed. del Milione - Milano 1948.
- 13) C. ZANGIROLAMI: Indicatore anagrafico - Ed. Corazzi - Venezia 1931.

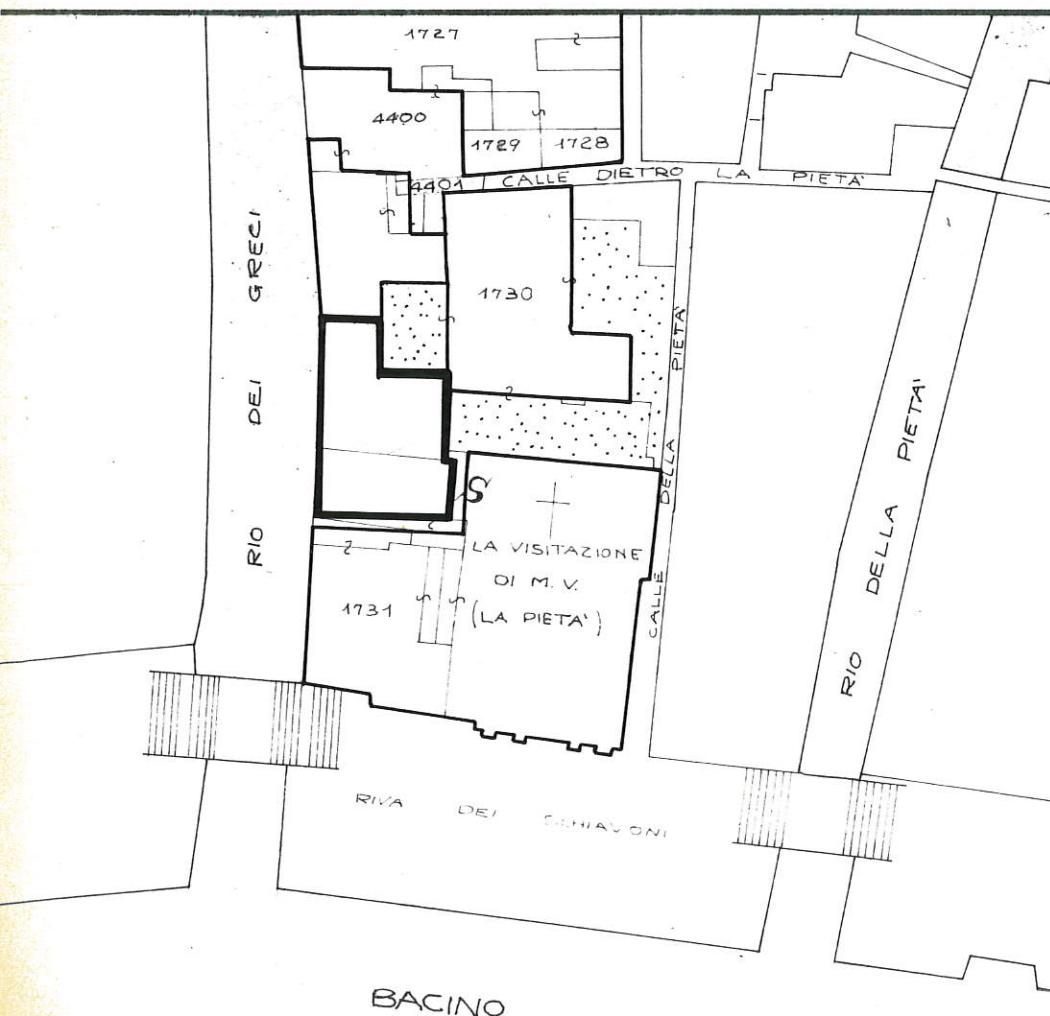
DATA

COORDINATORE PROF. ARCH. PIERO GAZZOLA
RESPONSABILE DI SEZIONE ARCH. GIORGIO BELLAVITIS

CS 30

NOMI DELLE FAMIGLIE (*)
GRITTI - CAPPELLO

POSIZIONE DELL'ESTRATTO MAPPALE IN VENEZIA



DESTINAZIONE ATTUALE:

istituto per
l'infanzia

SESTIERE

CASTELLO

PARROCCHIA

S.GIOVANNI in BRAGORA

N° ANAGRAFICI (**)

3701-3702-3703a
calle della Pietà
(in comune con Gritti
Pietà e Cappelle Memmo)

ACCESSI D'ACQUA

1: río dei Greci
e della Pietà

SCOPERTI PROPRI

giardino e cortile

PIANTA R 1:200

1° piano nobile

N° DEI PIANI COMPLETI

3 e ammezzate parziale

ARCHITETTO CURATORE DELLA SCHEDA

GIORGIO BELLAVITIS

PROVENIENZA, DATA E TIPO
DEGLI ELABORATI DI BASEstudie professionale
1939

(*) In successione storica, sottolineato il nome in uso.

(**) Indicati a fianco gli accessi di terra corrispondenti.

